

AVVISO D'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI CAMPUS ESTIVI NEL COMUNE DI SENAGO A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO. PERIODO 2026-2028

FINALITA'

L'Amministrazione comunale da anni garantisce la presenza di centri estivi comunali per i minori della scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado, al fine di supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro, alla conclusione delle attività didattiche, offrendo nel contempo ai minori la possibilità di partecipare a progetti educativi e realizzare attività di svago.

Per valorizzare l'apporto che i soggetti privati possono offrire, si è deciso di selezionare un ente del terzo settore che, mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche, organizzativo-gestionali e le proprie capacità creative progettuali, nonché le esperienze pregresse in tale ambito, possa collaborare con l'Amministrazione comunale, organizzando campus estivi che non rientrino nel perimetro rigido delle unità di offerta sociali per minori "Centro Ricreativo Diurno", definite dalla DGR n.11496 del 27/3/2010 in merito ai requisiti di esercizio e regolate dalle indicazioni operative del Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n.1254/2010: questo al fine di consentire progettualità di più ampio respiro, maggiormente flessibili, svincolate dai requisiti strutturali, organizzativo-gestionali e di qualificazione del personale socio-educativo (ed esclusione degli educatori assegnati ai minori con disabilità, per cui invece sono previsti requisiti specifici), a volte troppo stringenti, imposti dalla normativa regionale, pur fissando degli standard minimi qualitativi di erogazione del servizio, considerati indispensabili per salvaguardare le finalità di interesse pubblico.

La Giunta Comunale con propria delibera n.5 del 13/01/2026 ha fissato le linee guida per la co-progettazione in oggetto.

SCOPO SPECIFICO DELL'AVVISO

Lo scopo di questo avviso è quello di individuare un ente del terzo settore (ETS), con cui co-progettare e realizzare la gestione di attività educative e ludico-ricreative, da svolgersi nei mesi di giugno e luglio (con possibilità di estensione a settembre), compatibilmente con il calendario scolastico, negli anni 2026-2028, destinati prioritariamente ai minori residenti nel comune di Senago, che abbiano frequentato una scuola infanzia, primaria o secondaria di I grado (indicativamente

fascia 3-14 anni).

I Campus estivi dovranno essere organizzati in due moduli distinti:

- l'uno destinato ai bambini della scuola dell'Infanzia;
- l'altro destinato a quelli della scuola primaria e secondaria di I grado

Il Comune metterà a disposizione due plessi scolastici, a titolo gratuito, ritenuti idonei per le attività estive; nel caso si decidesse di proseguire le attività anche nel mese di settembre, l'ubicazione del campus potrebbe essere unica per tutti, in uno spazio identificato dal Comune.

L'ETS che co-progetterà e gestirà le attività verrà individuato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento e degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale nella delibera citata (G.C. n.5/2026).

La convenzione che verrà stipulata con l'ETS individuato dal presente avviso e con cui si procederà con la co-progettazione avrà durata di tre anni (2026-2028), con possibilità di rinnovare la stessa per un massimo di due anni ulteriori.

Questo avviso oltre a stabilire gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, delinea i criteri, le modalità di selezione dei soggetti con cui attivare la co-progettazione e darne attuazione.

Nel rispetto dei recenti orientamenti dell'ANAC, questo avviso non è volto a instaurare un rapporto contrattuale, ma finalizzato, attraverso l'individuazione di un soggetto gestore, a rispondere concretamente ai bisogni di conciliazione delle famiglie dei tempi di cura e di lavoro, durante parte della pausa estiva, offrendo opportunità qualificate di socializzazione e ricreazione per i minori iscritti.

OBIETTIVI GENERALI

L'Amministrazione comunale intende selezionare un ente del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- il sostegno nell'assistenza dei figli minori alle famiglie lavoratrici
- il soddisfacimento dei bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima delle vacanze con la famiglia
- il contrasto di situazioni di povertà educativa, disagio sociale e emarginazione, offrendo esperienze, proposte educative e di socializzazione qualificate che, in un contesto ludico, possano favorire l'arricchimento e la crescita personale dei

minori;

- la promozione della coesistenza e la valorizzazione delle differenze, garantendo l'accoglienza e l'attenzione ai minori con bisogni educativi speciali e incoraggiando lo sviluppo di progettualità sempre più personalizzate rispetto ai bisogni.

Le attività specifiche verranno declinate e meglio dettagliate nell'ambito del processo di coprogettazione, approfittando dell'apporto che il soggetto selezionato sarà in grado di offrire in termini di conoscenza dei bisogni del target, di competenze tecniche e gestionali dei servizi e di capacità creative e progettuali degli interventi.

STANDARD MINIMI DI SERVIZIO

L'ETS selezionato dovrà rispettare, nell'ambito degli obiettivi generali delineati nel paragrafo precedente, i seguenti standard minimi di servizio:

- la realizzazione di Campus Estivi per bambini che abbiano frequentato la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (indicativamente età compresa tra i 3 e i 14 anni), prioritariamente residenti nel Comune di Senago, presso le sedi scolastiche o altri spazi di proprietà comunale ritenuti più idonei, di volta in volta individuati.
- la copertura del servizio Campus per i mesi di giugno e luglio (per un numero massimo di 4 settimane per la scuola infanzia e un numero massimo di 7 settimane per la scuola primaria e secondaria), con possibilità di estensione a settembre, coerentemente con il calendario scolastico
- garantire l'apertura per almeno 8 ore giornaliere, ovvero dalle 8 alle 16, con possibilità, su richiesta e senza oneri aggiuntivi, di attivare un pre e post campus;
- garantire un adeguato rapporto educativo "operatore/bambini", commisurato all'età dei bambini dei due campus
- garantire un adeguato rapporto educativo "operatore/bambino" e un progetto di assistenza/educativo, condiviso con il Comune e la famiglia, personalizzato per i minori con bisogni educativi speciali;
- garantire la fornitura del pasto e delle merende durante tutto il periodo di svolgimento del campus;
- organizzare almeno un'uscita in piscina settimanale e una gita quindicinale per i bambini della scuola primaria e secondaria di I grado;
- organizzare almeno due gite nel mese di luglio per i bambini della scuola dell'Infanzia;
- impiegare personale educativo (obbligatorio per i bambini con disabilità), figure di animazione, sociali, educative sui gruppi o personale volontario (solo per i gruppi e a supporto delle figure di animazione, sociali, educative), con

formazione ed esperienza adeguata e proporzionata alle attività affidate;

- garantire la vigilanza e la pulizia quotidiana degli spazi concessi in uso e restituzione degli stessi nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione;
- provvedere alla copertura assicurativa, non solo del personale impiegato, ma di tutti gli iscritti
- provvedere a tutto il materiale (sia di pulizia, igienico sanitario, didattico, sportivo, ecc.), necessario alla buona riuscita dei campus
- tenere in modo puntuale il registro presenze di tutti gli iscritti, da comunicarsi al Comune
- sollevare l'Amministrazione comunale e scolastica da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio
- raccogliere le iscrizioni per entrambi i campus con modalità on-line, dando la precedenza, in caso di esubero di richiesta, ai residenti;
- riscuotere e trattenere la tariffa posta a carico dell'utenza, stabilita in euro 95 settimanali, che sarà onnicomprensiva di tutte le attività o prestazioni offerte e che servirà al gestore a coprire tutti i costi relativi ai campus, ad eccezione degli educatori destinati ai minori con disabilità certificata, il cui costo sarà in carico al Comune.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A. ETS AMMESSI

Saranno ammessi a partecipare gli ETS disciplinati dal D. L.vo n.117/2017, ad esclusione delle imprese sociali.

Fra gli ETS ammessi rientrano anche le cooperative sociali o i loro consorzi, disciplinati dalla L. n.381/1991.

L'ETS deve svolgere la propria attività in uno dei campi indicati dall'art.5 del D. L.vo n.117/2017 e il requisito sarà comprovato dallo statuto o atti fondamentali dell'ente, da cui risulti che opera nei campi di azione richiesti.

E' possibile presentare candidatura in raggruppamento o comunque in forma di partenariato, ma in tal caso ogni ente deve possedere i requisiti generali richiesti in questo paragrafo (punto A e B). Questa regola vale anche per i consorzi.

Sono escluse dal novero dei soggetti che possono partecipare a questa co-progettazione:

- le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lg.vo n.165/2001

- le formazioni o associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui ai precedenti punti.

B. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla co-progettazione gli ETS, ad esclusione delle imprese sociali, disciplinati dal D.L.vo n.117/2017, quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici (...), incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ad esclusione delle imprese sociali, iscritti nel registro nazionale unico del Terzo Settore.

Il soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione dovrà essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- **di ordine generale**

- a. insussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. L.vo n.36/2023 (impossibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), aggiornato con D. L.vo n.109/2024
- b. tutto il personale impiegato nelle attività estive non deve aver riportato condanne/non deve aver patteggiato con riferimento alla Legge n.38/2006 e con riferimento ai reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale;
- c. non aver conferito incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Senago da meno di tre anni se negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D. L.vo n.165/2001;

Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. L.vo n.36/2023 dovranno essere rese dal legale rappresentante del candidato per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs.vo n.36/2023.

- **di capacità economico-finanziaria**

- d. aver realizzato negli ultimi tre anni (2023-2024-2025) attività educative e

ricreative estive rivolte a minori età 3-14 anni, per un valore medio annuale di euro 100.000,00 (il requisito sarà comprovato con autodichiarazione nella fase di presentazione del progetto e si riferisce alla realizzazione di attività gestite mediante forme di concessione, appalto o co-progettazione oppure in forme di attività gestite in proprio; il calcolo del valore medio annuo si ottiene sommando il valore delle attività realizzate tra il 1/1/2023 e il 31/12/2025, diviso tre);

Nel caso in cui gli ETS intendano partecipare in raggruppamento o comunque con forma di partenariato, i requisiti minimi richiesti di capacità economico-finanziaria sono raggiunti sommando i requisiti apportati da ciascun ente del terzo settore. Tuttavia, l'ente individuato quale Capofila dovrà detenere almeno un terzo dei requisiti in termini di valore. Nel caso di forma consortile non è prevista alcuna quota minima.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021 n.72 le fasi del procedimento di co-progettazione sono le seguenti :

Prima fase:

- i. Avvio del procedimento con atto del Responsabile di Settore;
- ii. Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
- iii. Valutazione e ammissione delle proposte, con selezione del soggetto

Seconda fase:

- i. Svolgimento delle sessioni di co-progettazione¹;
- ii. Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;

Terza fase:

- i. Sottoscrizione della convenzione ed avvio degli interventi.

La terza fase è naturalmente subordinata alla positiva conclusione della seconda. Pertanto, la terza fase non è vincolante o obbligatoria per il Comune e per l'ETS, potendo il procedimento concludersi senza che si giunga alla sottoscrizione della convenzione.

La responsabilità del procedimento è attribuita alla Responsabile del Settore Servizi Scolastici, Sportivi e Culturali, dott.ssa Rosa Sessa, ai sensi e per gli

¹Conclude le operazioni di selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione, sarà avviata la fase vera e propria di co-progettazione. Prendendo a riferimento il progetto selezionato, in una seconda fase, sarà avviata la valutazione e discussione critica, anche con lo scopo di definire eventuali variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune, anche in relazione alla progettazione sovra comunale dei piani di zona.

Saranno quindi definiti il progetto di intervento definitivo e gli aspetti esecutivi, nel rispetto delle risorse messe a disposizione dal Comune.

Le attività dei tavoli di co-progettazione saranno riportate in uno o più verbali.

effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

SELEZIONE DEL SOGGETTO

• MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre il 19/02/2026 alle ore 12.00**, con spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: postacertificata@comune.senago.legalmail.it

La domanda dovrà essere presentata utilizzando il modulo predisposto per questo avviso (allegato A), allegando tutta la documentazione richiesta utile alla valutazione dei criteri selettivi. E' indispensabile compilare il modulo progettuale sintetico (allegato B) predisposto per questo avviso. Nello specifico, dovrà essere allegata una proposta progettuale tecnica di massima, che tenga conto delle voci previste per i criteri di selezione. Dovrà inoltre considerare le azioni generali indicate con la delibera di G.C. numero 5/2026. Prospetto che dimostri la sostenibilità economica del progetto, tenuto conto che la tariffa settimanale di euro 95,00 verrà rimborsata e trattenuta a copertura dei costi sostenuti dall'ETS. Per favorire tale conteggio vengono allegati i prospetti iscritti degli ultimi tre anni.

E' possibile chiedere un sopralluogo per visionare le sedi scolastiche individuate per il 2026 (Plesso "Caduti e Dispersi Senaghesi di via Repubblica e "Montessori" di Via Pertini), facendone richiesta via mail all'indirizzo ufficioscuolasport@comune.senago.mi.it entro e non oltre il **9/02/2026**. Il sopralluogo potrà essere programmato sino al termine di scadenza del presente avviso.

• CHIARIMENTI

Le informazioni relative al presente avviso possono essere richieste via mail al seguente indirizzo: ufficioscuolasport@comune.senago.mi.it entro e non oltre il **12/02/2026**. Il Responsabile del procedimento dovrà rispondere entro 5 giorni dal ricevimento della mail.

• ISTRUTTORIA PRELIMINARE

La Responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

1. il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'avviso
2. il rispetto dei requisiti di ammissibilità e partecipazione previsti
3. la completezza della documentazione e il corretto utilizzo della modulistica predisposta

La Responsabile comunicherà l'esito della valutazione preliminare e potrà richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissibilità è comunicata mediante comunicazioni elettroniche.

• **CRITERI SELETTIVI**

Per la selezione dell'ETS la Commissione di valutazione avrà a disposizione complessivamente 100 punti che verranno attribuiti alle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

- (A) qualità della proposta progettuale presentata: max 50 punti;
- (B) costo del personale educativo assegnato ai minori con disabilità: max 10 punti
- (C) esperienza negli interventi relativi ad attività ricreative/educative rivolte a minori della scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado: max punti 20;
- (D) costi delle attività e/o servizi aggiuntivi: max punti 20

Questi criteri generali sono ulteriormente declinati nei seguenti criteri selettivi:

VOCE	Sub voce	Descrizione e tipologia	Punti max assegnabili
(A) qualità della proposta progettuale presentata	1 qualità del progetto educativo, gestionale, organizzativo, anche con riferimento all'accoglienza dei bambini con bisogni educativi speciali	Tipologia DISCREZIONALE (D) Valutazione dell'approccio educativo, metodi e strumenti rispetto agli obiettivi e alle finalità della co-progettazione (indicare programma tipo settimanale e giornaliero, attività proposte - per ciascuno dei due campus - metodologie adottate per garantire l'unitarietà al progetto, realizzato su più settimane in continuità tra loro, eventuali uscite aggiuntive rispetto a quelle previste nei requisiti minimi, modalità di rapporto con le famiglie, protocollo situazioni di emergenza, modalità di sorveglianza e cura degli iscritti, sostituzione del personale in caso di assenza, gestione bambini diversamente abili all'interno del gruppo, ecc.)	20
	2 Valutazione del	Tipologia Tabellare (T)	10

	rapporto "figure di animazione, sociali, educative/ bambino " offerto ² per il gruppo infanzia	1 figura ogni 15 bambini (o meno): punti 10 1 figura ogni 16-20 bambini: punti 8 1 figura ogni 21-25 bambini: punti 0	
	3 Valutazione del rapporto "figure di animazione, sociali, educative/ bambino " offerto per il gruppo primaria/secondaria di I grado	Tipologia Tabellare (T) 1 figura ogni 15 bambini (o meno): punti 10 1 figura ogni 16-20 bambini: punti 8 1 figura ogni 21-24 bambini: punti 6 1 figura ogni 25: punti 0	10
	4 numero volontari di cui l'ETS dispone per gli interventi, adeguatamente formati, in relazione alle attività assegnate.	Tipologia Tabellare (T) da 1 a 5 volontari: punti 1 da 5 a 10 volontari: punti 2 da 11 a 15 volontari: punti 3 da 15 a 20 volontari: punti 4 oltre 20 volontari: punti 5	5
	5 Innovatività e collegamento con il territorio delle attività proposte	Tipologia Discrezionale (D) Questo punto verrà valutato, tenendo in considerazione non solo l'innovatività delle attività proposte ai minori, ma anche il legame delle stesse con il territorio comunale (attività che valorizzino la conoscenza del territorio, degli spazi pubblici e non presenti, della storia del comune, ecc.)	5
(B) costo del personale educativo	costo orario del personale educativo assegnato (iva esclusa)³	Tipologia Tabellare (T) costo orario più basso: 10	10 punti

² Le figure di cui ai criteri A2 e A3 devono essere personale contrattualizzato e non volontario: devono aver conseguito quantomeno un titolo di studio di scuola secondaria di II grado e sono le figure assegnate sul gruppo bambini (non quelle dedicate ai bambini con certificazione di disabilità)

³ queste figure devono essere personale contrattualizzato e non volontario e devono avere conseguito un titolo specifico di educatore e il costo deve essere coerente con quanto previsto dal Contratto Nazionale di

assegnato ai minori con disabilità		costo più alto: 0 costi intermedi punteggio proporzionale	
(C) esperienza negli interventi relativi ad attività ricreative/educa tive rivolte a minori della scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado	numero di campus gestiti nel triennio 2023-2025 (con almeno 30 iscritti)	Tipologia Tabellare (T) da 1 a 3 campus: 5 punti da 4 a 6 campus: 8 punti da 6 a 10 campus: 10 punti oltre 10 campus: 20 punti	20 punti
	1 risorse aggiuntive intese come attività o servizi che il soggetto candidato mette a disposizione, oltre a quelle previste negli standard minimi, a titolo di co- finanziamento	Tipologia discrezionale (D) Capacità di assicurare risorse aggiuntive rispetto a quelle previste negli standard minimi e riportate nel prospetto di sostenibilità economica. Il punteggio verrà assegnato sulla base della coerenza delle risorse proposte con le finalità dell'avviso e della co-progettazione	10 punti
(D) attività e/o servizi aggiuntivi	2 risorse aggiuntive intese come risorse umane che il soggetto mette a disposizione, oltre a quelle previste negli standard minimi, per la realizzazione del progetto a titolo di co- finanziamento	Tipologia discrezionale (D) Capacità di assicurare risorse umane aggiuntive (ad esempio professionisti o esperti per particolari attività laboratoriali/artistiche/sportive - <u>non personale volontario a supporto delle figure educative</u> , in quanto già valutato nel punto A4), rispetto a quelle previste negli standard minimi e riportate nel prospetto di sostenibilità	10 punti

categoria

		economica.	
		Il punteggio verrà assegnato anche sulla base della coerenza delle risorse proposte con le finalità dell'avviso e della co-progettazione	

Il complesso dei punteggi sulle componenti qualitative (A, C, D) ammonta a 90 punti.

Il complesso dei punteggi sulle componenti economiche (B) è pari a 10 punti.

Con la lettera D vengono indicati i "punteggi discrezionali", il cui coefficiente verrà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Metodo per attribuzione punteggio, aggregativo-compensatore, attribuendo i relativi coefficienti, tra 0 e 1, in modo discrezionale da parte dei commissari. Verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento.

I commissari attribuiranno i coefficienti sulla base di questa tabella:

GIUDIZIO	coefficiente attribuito
OTTIMO	1
PIU' CHE BUONO	0,9
BUONO	0,8
PIU' CHE ADEGUATO	0,7
ADEGUATO	0,6
NON ADEGUATO	0,4
SCARSO	0,1

Con la lettera T vengono indicati i "punteggi tabellari", fissi e predefiniti che verranno attribuiti o meno in ragione della proposta o mancata proposta di quanto specificatamente richiesto. Il metodo per l'attribuzione del punteggio è il seguente: punteggio assoluto attribuito in funzione dello specifico valore raggiunto dall'offerta.

• COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice verrà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e sarà composta da un numero di 3 membri, esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto della co-progettazione.

La Commissione è responsabile della valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile del procedimento.

• **SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI**

Il RUP, una volta verificata la documentazione amministrativa dei candidati, procederà a consegnare gli atti alla commissione di valutazione.

La Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura della proposta progettuale e alla verifica della presenza dei documenti richiesti da questo avviso.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati.

Verrà predisposta una graduatoria e pubblicata sul sito del Comune.

Sarà selezionato e inviato ai tavoli di co-progettazione il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio, con un minimo di 60 punti.

A parità di punteggio sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio ottenuto dalla somma dei criteri A e B. In caso di ulteriore parità, sarà selezionato il progetto con il miglior punteggio dei criteri A.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

• **ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE**

Concluse le operazioni di selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione, il RUP avvierà la fase vera e propria di co-progettazione.

Partendo dal progetto selezionato sarà avviata la valutazione e discussione in una o più sedute, anche per apportare eventuali variazioni e integrazioni coerenti con i programmi del Comune.

Saranno quindi definiti il progetto finale degli interventi e gli aspetti operativi, nel rispetto del limite di finanziamento erogabile indicato nel presente avviso.

Le attività di co-progettazione saranno verbalizzate.

• **CONVENZIONE**

La terza fase è finalizzata alla stipulazione di una convenzione tra Comune e ETS selezionato.

La convenzione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

• **OGGETTO**

-
- PROGETTAZIONE CONDIVISA
 - DURATA
 - DIREZIONE, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE
 - FORMAZIONE
 - IMPEGNI DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
 - IMPEGNI DEL COMUNE
 - IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO
 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (ove applicabile)
 - INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE
 - CAUZIONE
 - CONTROVERSIE
 - CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La convenzione avrà durata tre anni (periodo: 2026-2028), con possibilità di rinnovo fino a un massimo di ulteriori due anni.

La cauzione definitiva che il soggetto selezionato dovrà effettivamente prestare sarà calcolata a seguito della fase di progettazione, in proporzione alla durata e al valore effettivo di risorse pubbliche messe a disposizione. Queste potrebbero essere incrementate nel corso del quinquennio per un massimo del 30%, in ragione della necessità di accogliere l'iscrizione di un numero superiore di minori con disabilità, che necessitano di particolare assistenza educativa.

Nello sviluppo dei contenuti della convenzione si terrà conto delle indicazioni delle Linee guida di Regione Lombardia che prevedono che la convenzione contenga:

- la durata del partenariato
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dalla PA e dall'ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e coperture assicurative richieste all'ETS
- le eventuali sanzioni e ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- la disciplina in ordine alla valutazione di impatto sociale (VIS)
- i termini e le modalità della rendicontazione della spesa;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche in seguito a eventuale riattivazione della co-progettazione;

Il Comune di Senago si impegna a:

- a. mettere a disposizione risorse economiche per un minimo di € 55.000,00 per il 2026, € 49.000,00 per il 2027 e € 55.000,00 per il 2028, corrispondente a complessivi € 159.000,00 per tutta la durata dell'accordo, quali contributi espressamente destinati all'assistenza socio-educativa a favore dei bambini disabili iscritti alle attività estive.
- b. mettere a disposizione, in accordo con il Dirigente scolastico di riferimento,

due plessi scolastici (una scuola dell'infanzia e una scuola primaria) durante il periodo giugno-luglio, a seguito della sospensione delle attività didattiche e nel caso le attività vengano prolungate a settembre uno spazio di proprietà comunale idoneo.

- c. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di locali, impianti e attrezzature di proprietà comunale;
- d. spese elettriche e idriche;
- e. in caso vi sia la presenza di ragazzi/e del Servizio Civile Universale o tirocinanti qualificati, considerare la possibilità che gli stessi vengano assegnati a supporto degli educatori presenti nel campus
- f. provvedere alla supervisione e controlli dei campus, effettuando sopralluoghi e acquisendo la documentazione prodotta dal gestore

L'ETS gestore si impegna a:

- realizzare campus estivi per bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (indicativamente di età compresa tra i 3 e i 14 anni), con precedenza ai residenti nel Comune di Senago, presso gli spazi di volta in volta messi a disposizione a titolo gratuito dall'Amministrazione;
- garantire l'apertura nei mesi di giugno, luglio (con possibilità di estensione alle prime due settimane di settembre), coerentemente con il calendario scolastico;
- garantire l'apertura per almeno 8 ore giornaliere, ovvero dalle 8 alle 16, con possibilità su richiesta di attivare, senza oneri aggiuntivi, un pre e post campus;
- garantire un rapporto educativo operatore/bambino e un progetto di assistenza/educativo, condiviso con il Comune e la famiglia, personalizzato per i minori con bisogni educativi speciali;
- garantire la fornitura del pasto e delle merende durante tutto il periodo di svolgimento del campus;
- organizzare almeno un'uscita in piscina settimanale e una gita quindicinale per i bambini della scuola primaria e secondaria di I grado;
- organizzare almeno due gite nel mese di luglio per i bambini della scuola dell'Infanzia;
- impiegare personale educativo (obbligatorio per i bambini con disabilità), figure di animazione, sociali, educative sui gruppi o personale volontario (solo per i gruppi e a supporto delle figure di animazione, sociali, educative), con formazione ed esperienza adeguata e proporzionata alle attività affidate (in caso di presenza di minori che necessitano di farmaci o procedure salvavita, l'ETS dovrà farsi carico della necessaria formazione);
- garantire la vigilanza e la pulizia quotidiana degli spazi concessi in uso e restituzione degli stessi nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione;
- provvedere alla copertura assicurativa, non solo del personale impiegato, ma di tutti gli iscritti

- provvedere a tutto il materiale (sia di pulizia, igienico sanitario, didattico, sportivo, ecc.), necessario alla buona riuscita dei campus
- tenere in modo puntuale il registro presenze di tutti gli iscritti, da comunicarsi al Comune
- sollevare l'Amministrazione comunale e scolastica da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, conseguenti all'effettuazione del servizio e pertanto dovrà impegnarsi a stipulare idonea copertura assicurativa RCT per danni arrecati a cose o persone durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili a utenti, terzi e operatori (dipendenti e volontari). Copia di tale polizza dovrà essere trasmessa al Comune prima della sottoscrizione della Convenzione.
- raccogliere le iscrizioni per entrambi i campus con modalità on-line, dando la precedenza, in caso di esubero di richiesta, ai residenti, fornendo alle famiglie tutta la necessaria modulistica (deleghe, protocolli somministrazione farmaci, diete speciali, ecc.);
- riscuotere e trattenere la tariffa posta a carico dell'utenza, stabilita in euro 95 settimanali, che sarà onnicomprensiva di tutte le attività o prestazioni offerte e che servirà al gestore a coprire tutti i costi relativi ai campus, ad eccezione degli educatori destinati ai minori con disabilità certificata, il cui costo sarà in carico al Comune.
- mettere in atto il progetto, in tutte le sue parti (salvo diverso accordo con il Comune), così come proposto. Nel caso in cui il Comune ritenesse che una parte delle risorse aggiuntive proposte (sia intese come attività e servizi che come risorse umane) non sia utile alla realizzazione del progetto, l'ATS dovrà corrispondere dei servizi di pari valore economico.

• **RISORSE**

Risorse finanziarie

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione risorse economiche per un minimo di € 55.000,00 per il 2026, € 49.000,00 per il 2027 e € 55.000,00 per il 2028, corrispondente a complessivi € 159.000,00 per tutta la durata dell'accordo, quali contributi espressamente destinati all'assistenza socio-educativa a favore dei bambini disabili iscritti alle attività estive.

In considerazione della natura compensativa e non corrispettiva del contributo, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dall'ETS per il personale assegnato ai casi.

Le risorse comunali messe a disposizione verranno finanziate con fondi di bilancio, ma anche con fondi erogati dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia destinati al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi

territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minorenni.

5.2. Risorse immobiliari

Per la realizzazione dell'azione, il Comune metterà a disposizione, in accordo con il Dirigente scolastico di riferimento, due plessi scolastici (una scuola dell'infanzia e una scuola primaria) durante il periodo giugno-luglio, a seguito della sospensione delle attività didattiche e nel caso le attività vengano prolungate a settembre uno spazio di proprietà comunale idoneo.

Sebbene le Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione prevedano che sia ricostruito il valore d'uso del bene⁴, per questa specifica procedura non appare significativo determinarlo in quanto gli immobili verranno concessi solo per un periodo dell'anno e quindi non ad uso esclusivo. Nell'ambito della definizione della co-progettazione, la risorsa immobiliare sarà comunque messa a disposizione gratuitamente, senza oneri.

5.3. Altre risorse

Le famiglie iscritte comparteciperanno ai costi del servizio versando una quota di iscrizione definita in euro 95,00 settimanali (omnicomprensiva), che verrà trattenuta dall'ETS. La Giunta comunale si riserva la facoltà di modificare la tariffa di iscrizione ai Campus nell'intero periodo di durata della Convenzione.

Potrà essere definita una tariffa ridotta, in sede di co-progettazione, per i soli minori diversamente abili che avessero necessità di frequentare con un orario ridotto.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della coprogettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti del Terzo Settore metteranno a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale.

• VERIFICHE E CONTROLLI

CONTROLLI SUI REQUISITI

Il Rup può disporre controlli, anche a campione, sul possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e partecipazione.

La perdita dei requisiti o le false dichiarazioni rese, comporteranno l'esclusione. Qualora la Convenzione sia già stata stipulata, questa sarà risolta.

⁴ Il valore d'uso, la cui determinazione è richiesta al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale, serve proprio a individuare l'utilità economica, indiretta per gli ETS partner, i quali vengono sollevati un esborso, laddove questi ultimi avessero dovuto reperire sul mercato un immobile analogo per tipologia e ubicazione. In ogni caso, vengono indicati gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze attive al di là di chi sia il soggetto che ne sosterrà effettivamente il costo.

Il Comune potrà decidere di attivare la co-progettazione con altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI

In caso di modifiche statutarie, cambiamento di legale rappresentante, modifiche negli organi di amministrazione, la migrazione in altra sezione del RUNTS, sono considerate modifiche rilevanti e pertanto il soggetto selezionato sarà tenuto a informare il Comune con tempestività e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenimento della modifica.

CAUSE DI RISOLUZIONE

Costituiscono causa di esclusione o di risoluzione della convenzione:

- il mancato possesso o la falsa dichiarazione in ordine ai requisiti previsti
- la cancellazione dell'ETS dal RUNTS
- la violazione di disposizione di bandi o il comportamento fraudolento o scorretto che possano aver determinato la perdita di finanziamenti pubblici e privati;
- fatti o azioni commesse nell'esecuzione di progetti di partenariato, di co-progettazione o altri appalti che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni penali, amministrative, tributario o risarcimento di un danno in capo all'ente interessato, ad un altro partner o al Comune di Senago.

• TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamenti dei dati degli Enti del Terzo Settore

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 la richiesta e il trattamento dei dati dei partecipanti sono finalizzate allo svolgimento delle attività di selezione e coprogettazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

La conseguenza di un'eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva e nell'impossibilità di eseguire validamente la convenzione.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura selettiva;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni controllo previsto dalla legislazione vigente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Senago nella persona del Sindaco pro tempore che ha designato, quale delegato al trattamento specifico la dott.ssa Rosa Sessa, Responsabile del Settore Servizi Scolastici, Sportivi e Culturali.

Nomina dei soggetti selezionati quali responsabili del trattamento dei dati

Ai fini dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con la stipulazione della convenzione gli Enti del Terzo Settore selezionati saranno nominati Responsabili del Trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione del progetto.

Gli Enti avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Gli Enti responsabili del trattamento non ricorreranno a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica del titolare del trattamento o suo designato.

Gli Enti responsabili del trattamento dovranno:

- a) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, documentando tale impegno al Comune di Senago;
- b) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (UE) 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- d) assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679;
- e) restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e conservare copia dei dati solo al fine di tutelare la propria posizione giuridica da eventuali richieste di risarcimento di danni provocati nel corso dell'esecuzione della convenzione e/o per finalità assicurative, per finalità di difesa/intervento in eventuali giudizi penali promossi per fatti occorsi durante l'esecuzione contrattuale; il tempo di conservazione non potrà essere superiore a dieci anni, e comunque non oltre il termine di prescrizione civile o penale applicabile; al termine del periodo legale di conservazione massima, gli Enti dovranno dare comunicazione dell'avvenuta cancellazione dei dati al Comune di Senago, anche a convenzione scaduta;
- f) mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti da questo articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Sarà possibile anche addivenire alla stipulazione di un accordo di Contitolarità di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679

Senago, 20/01/2026

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI SCOLASTICI, SPORTIVI E CULTURALI**
Dott.ssa Rosa Sessa(*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.